



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

07 GENNAIO 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 7 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 6 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Morto un altro non vaccinato

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

Fa la prima dose a centosette anni

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

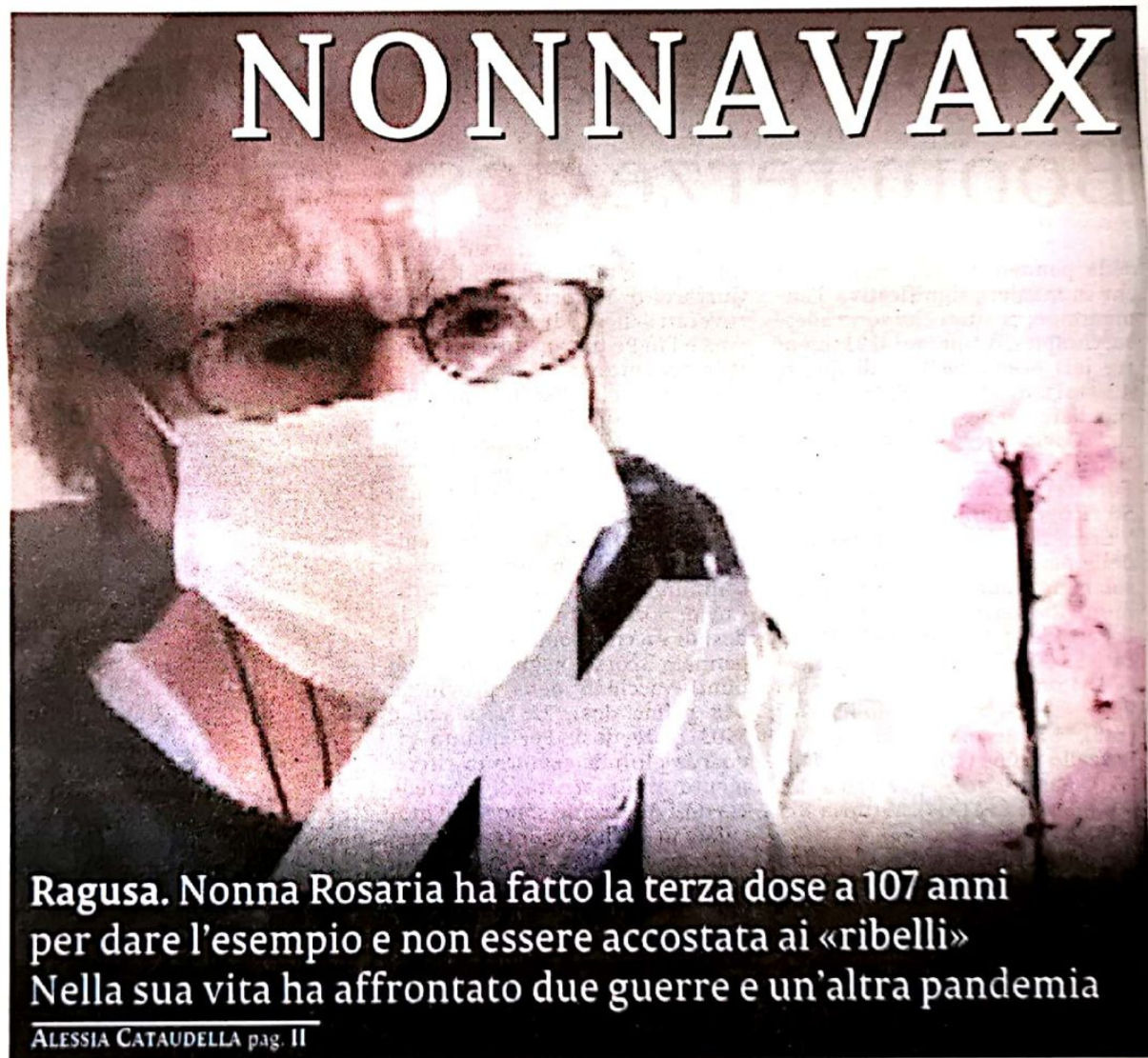
Morto un altro non vaccinato: è il n° 386

Covid. La nuova vittima dall'inizio della pandemia è un chiaramontano classe 1960 ricoverato a Ragusa. In ospedale 50 pazienti di cui tre in terapia in intensiva. Il numero dei positivi in provincia è salito a 4293

➔ **Vaccinazione:** mercoledì boom delle terze dosi, ben 3503. E anche la campagna pediatrica avanza



La provincia di Ragusa piange la vittima numero 386 dall'inizio della pandemia, un chiaramontano classe 1960 che si trovava ricoverato all'ospedale Giovanni Paolo II. Intanto crescono i numeri sia delle persone ricoverate, attualmente 50 (tre in terapia intensiva) che dei positivi, al momento 4293 sull'intero territorio ragusano. Ma aumenta anche il numero dei vaccinati, con un vero e proprio boom mercoledì, in particolare per le terze dosi, da sole ben 3503 su un totale di 4427 inoculazioni. E procede benino anche la campagna pediatrica.



Ragusa. Nonna Rosaria ha fatto la terza dose a 107 anni per dare l'esempio e non essere accostata ai «ribelli»
Nella sua vita ha affrontato due guerre e un'altra pandemia

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

VITTORIA

Scontro tra auto due feriti sulla provinciale per Scoglitti

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

Le iniziative. Da Ragusa a Vittoria, passando per Modica, quest'anno grande attenzione a chi ha bisogno

La befana si veste di solidarietà per i bambini più in difficoltà



In centro storico a Ragusa, donati regali per i ragazzini delle famiglie extracomunitarie residenti in zona. Un appuntamento molto sentito e che è stato reso possibile grazie alle donazioni di alcuni benefattori. A Modica, dallo scontrino sospeso, l'iniziativa di solidarietà, si arriva alla befana sospesa, con momenti dedicati anche all'intrattenimento. A Vittoria, ancora una volta in primo piano i piccoli residenti nel quartiere Trinità destinatari della donazione di alcuni libri di favole scritti da Mary Assenza.

SERVIZI pagg. IV-V



Primo Piano

I NUMERI

4294

Le persone in isolamento domiciliare nell'area iblea

1482

I casi solo nel capoluogo che risulta essere la zona al momento più colpita

20556

I guariti da quando è scoppiata la pandemia



➡ Vaccinazioni a tutto spiano con 4427 dosi somministrate mercoledì. I positivi in provincia 4293



È morto un altro non vaccinato Boom terze dosi: mercoledì 3.503

➡ La vittima n° 386 dall'inizio della pandemia è un chiaramontano classe 1960. In ospedale dieci non del territorio ibleo

della pandemia. Aumenta, e anche in maniera significativa, l'aumento dei positivi che sono adesso, complessivamente, 4293 (mentre ieri erano 3963) e, di questi, 4.294 si trovano in isolamento domiciliare mentre 8 sono in Rsa Covid presso la Rsa Giovan Battista Odierna di Ragusa, 1 in Foresteria Covid press l'Ompa e 50 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni Ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acatè 55 (+3), Chiaramonte Gulfi 94 (+13), Comiso 248 (+26), Giarratana 9 (-), Ispica 139 (+3), Modica 747 (+48), Monterosso Almo 7 (-), Pozzallo 206 (12), Ragusa 1482 (+71), Santa Croce Camerina 125 (+14), Scicli 247 (+34), Vittoria 875 (+110).

I ricoverati, invece, secondo l'ultimo bollettino Asp sono saliti a 50 e, di questi, 38 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 16 nel reparto di Malattie Infettive, 19 in Astanteria Covid e 3 in Terapia Intensiva (10 non sono residenti in provincia di Ragusa).

Mentre all'ospedale Riccardo Guzzardi di Vittoria i pazienti ricoverati sono 12, di cui 11 in Medicina e 1 in Pediatria (tutti residenti in provincia).

Salgono poi a 20.556 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di mercoledì (ultimo aggiornamento disponibile), ha fatto registrare un vero e proprio boom di somministrazioni del siero anti-Covid. Sono state infatti 4.427 le dosi di vaccino somministrate il 5 gennaio scorso negli hub e nei punti vaccinali della provincia: 648 prime dosi, 276 richiami e 3503 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata di martedì, 716 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Benaventano a Modica, 422 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 489 nel Centro Ieristico Emaia di Vittoria 668 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa. I medici di famiglia, invece, hanno somministrato 732 dosi in ambulatorio e 43 a domicilio.

CAMPAGNA VACCINALE DEI BAMBINI Inoculazioni in crescita per il target tra i 5 e gli 11 anni



RAGUSA. Da quando è iniziata la campagna vaccinale dedicata agli under 12, cioè al target dei bambini compresi tra i 5 e gli 11 anni, in provincia di Ragusa, in totale, sono state somministrate, per il target sopra indicato, nella giornata del 5 gennaio (ultimo aggiornamento disponibile), 399 dosi di Pfizer pediatrico. Negli ultimi giorni è aumentata di molto la percentuale dei genitori che ha deciso di far vaccinare i proprio figli presso gli hub della provincia di Ragusa. Una scelta che lascia ben presagire per il futuro dopo un avvio, di questa speciale campagna, al rallentatore, anche per la delicatezza del tema trattato. Gli operatori sanitari, comunque, intendono porre la stessa sotto i riflettori e, finora, i passi in avanti compiuti lasciano ben presagire per il prossimo futuro.

C. R. L. R.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa continuano ad aumentare i positivi che hanno superato quota 4000 e, tra l'altro, si registra un nuovo deceduto di persona positiva al coronavirus: si tratta di un uomo, classe 1960, di Chiaramonte Gulfi, non vaccinato, deceduto all'ospedale Giovanni Paolo secondo di Ragusa. Sale quindi a 386 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio

Nonna Rosaria, prima dose a 107 anni suonati perché non voleva essere accostata ai no vax

➡ Ha attraversato due guerre e un'altra pandemia

ALESSIA CATAUDELLA

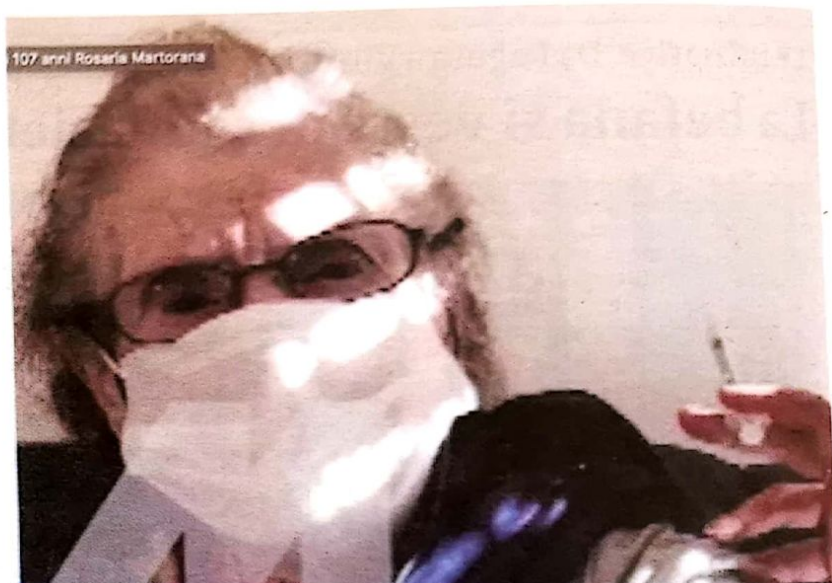
RAGUSA. La prima dose di vaccino anti Covid a 107 anni. La signora Rosaria Martorana, mercoledì mattina, si è vaccinata nella sua abitazione di Ragusa con Moderna. Non voleva essere accostata ai no vax e così, do-

po avere convinto i suoi familiari, ha ricevuto l'inoculazione.

La sua storia è stata raccontata dal tg dell'emittente Video Mediterraneo. Madre di quattro figli, tutti deceduti, «nonna Rosaria», è nata a Ragusa il 27 ottobre del 1914. Nella sua vita ha attraversato due guerre e superato un'altra terribile epidemia, quella dell'influenza Spagnola.

Lucida, amante del ricamo, ha persuaso nipoti e pronipoti dicendo di essere pronta a sottoporsi al vaccino anti Covid non solo per fiducia nella medicina, ma anche per dare l'esempio. Per la longeva ragusana, quindi,

un nuovo traguardo raggiunto, tra i tanti della sua vita. Nonna Rosaria ha voluto compiere questo ulteriore gesto di comunità attiva, con ferma consapevolezza. Vedova prematura del marito Giovanni, la centenaria ha affrontato anche la perdita degli amati figli, Maria, Giorgio, Salvatore e Giovanna. Oggi, circondata dall'effetto dei nipoti e dei pronipoti con cui vive una serena quotidianità, ha deciso di affrontare la pandemia con tutti gli strumenti a disposizione, tra cui il vaccino appunto, ma soprattutto con l'arma più efficace di cui dispone: il suo sorriso.



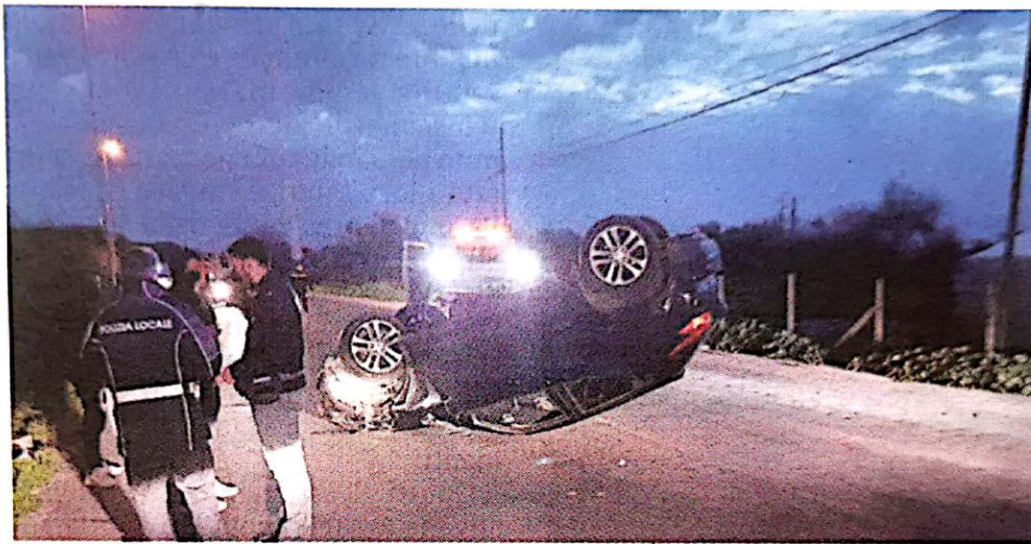
Rosaria Martorana, 107 anni, vaccinatasi mercoledì scorso a casa sua

Vittoria. Almeno due i feriti lungo il tratto per Scoglitti dove gli incidenti ormai non si contano

Scontro al tramonto tra due autovetture, una Nissan si ribalta

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La Nissan capovolta è stata rimossa dal centro della strada, la Punto è andata a finire sul lato destro della carreggiata in direzione Vittoria. Non intralciava il traffico, ma non era in grado di marciare. I feriti dovrebbero essere almeno due, il conducente della Nissan e quello della Punto, subito trasportati in ospedale. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17. Sulla solita strada, la Vittoria-Scoglitti, contrada Anguilla; al solito chilometro 11 direzione Scoglitti. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia locale, mentre una pattuglia del Commissariato ha fatto da supporto. Troppo presto per avere un quadro chiaro sulla dinamica e sull'entità e gravità dei feriti. Di sicuro, due sono finiti in ospedale: una donna era seduta a terra accanto alla Punto e si toccava il capo dolorante. Da accertare quanti erano a bordo dell'utilitaria, probabil-



L'auto capovolta al centro della strada dopo l'incidente di ieri sera

mente si tratta di cittadini stranieri. L'incidente è avvenuto in uno dei tratti più pericolosi della comunale Vittoria-Scoglitti, all'altezza del Malibù, dove più avanti direzione Vittoria ci sono dei veri e propri mausolei che indicano la morte di almeno 6

persone. Tra questi l'intera famiglia Schiaccianoce, scomparsa il 22 novembre del 2012. Un tratto velocissimo in presenza di una semicurva subdola che si conclude su un rettilineo di quasi due chilometri. All'altezza del Malibù c'è un autovelox ben

funzionante che fotografa chi va oltre 60 chilometri orari. In molti lo sanno e rallentano per evitare la multa, ma superata la colonnina si dà gas all'acceleratore fino a raggiungere anche i 150 km orari, a seconda della potenza delle macchine.

Testimoni raccontano che il conducente della Nissan è uscito con le sue gambe dallo sportello della macchina capovolta. Qualche minuto dopo ha accusato malori ed è stato portato in ospedale per gli accertamenti del caso.

L'elenco degli incidenti dovuti ad eccesso di velocità è lunghissimo sulla Vittoria-Scoglitti. Nel 2019 due auto condotte da cittadini albanesi sfondarono la rete di recinzione e piombarono su due lotti di terreni di proprietari diversi sullo stradale Scoglitti all'altezza di via del Tennis. Il bilancio fu di 5 feriti tutti albanesi di cui due in prognosi riservata che successivamente per fortuna si salvarono. ●



Comiso, decolla l'ottimismo «Superati i numeri pre-pandemia»

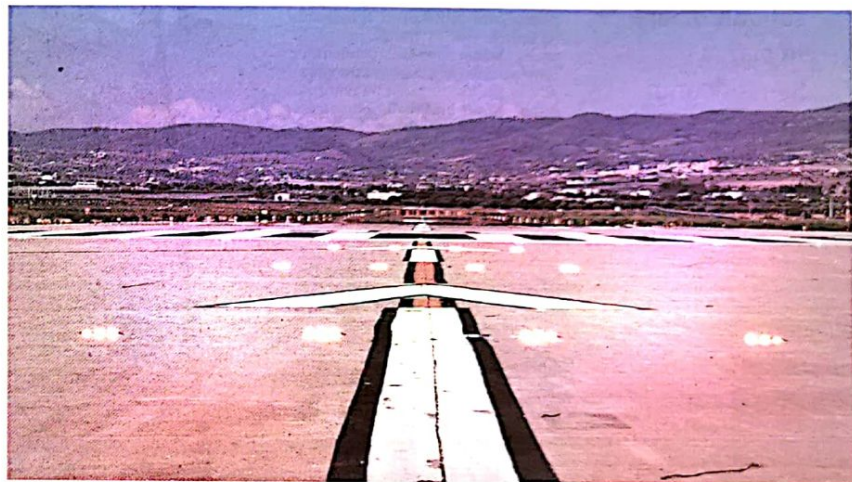
Aeroporto. Dibennardo: «Nonostante il covid e nonostante l'uscita di scena di Alitalia abbiamo incrementato i passeggeri e rimesso in moto una macchina: obiettivi centrati»

giornaliere, diventeranno tri-settimanali. Nessuna variazione subiranno invece le rotte per Bologna, Pisa e Bruxelles (tutte bisettimanali), mentre dal 28 marzo è attesa la new entry Comiso-Venezia, che sarà tri-settimanale.

«Nonostante il Covid - commenta appunto l'amministratore delegato di Soaco, Rosario Dibennardo - e nonostante l'uscita di scena di Alitalia con la conseguente sospensione dei voli in continuità territoriale, gli obiettivi sono stati raggiunti. Abbiamo rimesso in moto l'aeroporto e superato i numeri di passeggeri precedenti alla pandemia. Sebbene le uniche somme a disposizione di Soaco siano state gli 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem, siamo riusciti a invertire la rotta».

La società di gestione avrebbe dovuto contare, nel 2021, anche su 3,5 milioni di euro promessi un anno fa dalla Regione. La cifra però, non solo sarebbe stata dapprima ridotta a 1,5 milioni, ma sarebbe stata destinata ad un capitolo di spesa, quello per il turismo, che l'avrebbe resa inutilizzabile per Soaco.

Covid o no, i prossimi mesi dovrebbero essere forieri di novità per lo scalo ibleo. Oltre all'avvio di un ufficio merci a cui il Comune di Comiso sta lavorando da tempo, si attende una svolta per quanto riguarda la continuità territoriale, sospesa dopo il fallimento di Alitalia, compagnia che si era aggiudicata il bando di Enac. In questo momento i voli giornalieri per Roma e Milano che erano previsti con la continuità territoriale sono garantiti da Ryanair grazie all'utilizzo dei fondi ex Insicem. C'è attesa, infine, anche per la fusione tra le due società di gestione di Comiso e Catania. Fusione che porterà alla creazione di quella rete aeroportuale alla quale si lavora da tempo e peraltro auspicata da Enac e prevista dal futuro piano nazionale degli aeroporti che ragiona ormai in un'ottica di sistemi aeroportuali e non più di singoli aeroporti.



I dati relativi all'aeroporto di Comiso rivelano che sono stati superati i numeri pre-pandemia

➔ **Attesa per la fusione della società di gestione con quella di Catania per l'attesa «rete»**

LUCIA FAVA

COMISO. Non solo i contagi volano nel Ragusano, nonostante la situazione pandemica con numeri da record anche in provincia di Ragusa, all'aeroporto Pio La Torre si continua a partire ed atterrare: nessun crollo di passeggeri si è verificato in questi mesi. Anzi, gli attuali numeri allo scalo ibleo sono quelli pre-pandemia. Vero è che tra pochi giorni, il 10 gennaio, anche a Comiso si avvertiranno gli effetti del taglio deciso da Ryanair (che al momento è l'unica compagnia ad operare al Pio La Torre) sul proprio network internazionale, ma questi saranno temporanei: dal primo febbraio, Covid permettendo, le rotte dovrebbero venire ripristinate: sul sito della compagnia i biglietti sono già acquistabili.

Nello specifico, ci sarà (fino al 31 gennaio) la sospensione della tratta Comiso-Bari e una riduzione di quelle per Roma e Milano che, da

LE MISURE DI SICUREZZA IN VIGORE ANCHE AL PIO LA TORRE



➔ **Dal 10 gennaio obbligo del super green pass rafforzato**

Si viaggia con la Ffp2 tampona se arrivi dall'estero

COMISO. Diverse le compagnie che hanno annunciato tagli per far fronte alle misure di sicurezza imposte dai vari Paesi. Lo scalo ibleo non è l'unico interessato dai tagli di Ryanair. Per restare nella sola Sicilia, subiranno una sospensione, sempre da gennaio, le tratte nazionali dall'aeroporto di Palermo per Cuneo e Perugia e quelle estere per Dusseldorf, Weeze, Edimburgo, Lviv, Marsiglia, Memmingen, Norimberga, Tolosa, Valencia. Frequenze ridotte, invece, allo stesso scalo, per Charleroi e Londra e per le destinazioni nazionali Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Genova, Malpensa, Napoli, Pisa, Roma e Venezia. Tagli

previsti anche a Catania (sospese Bari, Atene, Malta, Marsiglia e Sofia; ridotte Bergamo, Cagliari, Genova, Malpensa, Perugia, Pisa, Roma, Venezia, Verona, Trieste, Francoforte e Vienna) e a Trapani (riduzioni per Bergamo, Pisa e Torino e tagli per Charleroi, Londra e Malta).

In questa fase, in Italia, per viaggiare è necessaria la mascherina ffp2. A Comiso è attivo un hotspot dell'Asp per i tamponi sui passeggeri in arrivo dall'estero. Resta in vigore per tutti i viaggiatori, nazionali ed esteri, l'obbligo del green pass: base fino al 9 gennaio, rafforzato dal 10 gennaio in poi.

L. F.

Teatro, tombolate e musica per il divertimento dei ragazzi

ADRIANA OCCHIPINTI

MODICA. La Befana si è data un gran da fare. Nell'ambito del "Natale sospeso" Alessia Sudano, ideatrice dello Scontrino sospeso, con la sua trasformazione ha portato allegria e spensieratezza nei corsi vari incontri pensati per regalare momenti indimenticabili a grandi e piccini.

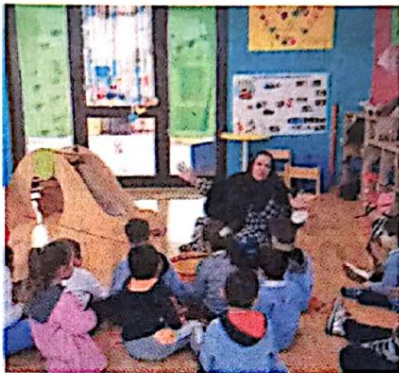
La Notte bianca della befana, presso la chiesa Ss. Nicolò ed Erasmo, con monologhi teatrali, musica e tanto altro, la tombolata e tanti regali per tutti i bambini, sono stati molto apprezzati.

Partecipazione ed entusiasmo anche per la Tombolata On line della "Befana sospesa". "In un periodo dove siamo ancora chiamati alla massima attenzione - ha detto Alessia Sudano - abbiamo cercato di trovare una soluzione utile e "sicura" per intrattenere le famiglie ed i bambini, per trascorrere la festività dell'Epifania, grazie al più tradizionale dei giochi, la Tombola, riveduto in chiave "moderna. Vogliamo far sentire il pensiero comune di speranza con l'augurio ad un ritorno alla normalità

in un prossimo futuro".

Non sono mancati gli incontri con i più piccini e la consegna dei doni dello Scontrino sospeso presso il reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale San Vincenzo di Taormina (dove non hanno chiesto solo giochi, ma anche salviettine, pannolini, detersivi e ciucci) e la visita della befana ai 30 bambini e ragazzi seguiti nell'ex convento del Rosario di Scicli. Alla fine della faticosa giornata la befana è arrivata alla Fattorieta, dove si poteva ammirare anche il Presepe vivente.

Per i visitatori disponibile una casetta per lasciare una libera offerta. Il contenuto andrà allo Scontrino Sospeso che, attraverso i partner, continuerà ad aiutare con beni di prima necessità, cibo, farmaci ed altro coloro che ne faranno richiesta. Le feste finiscono ma i bisogni continuano ad essere tanti. Il Movimento Difesa del Cittadino e lo Scontrino Sospeso ringraziano Antonio Pluchino con il suo progetto "Immagina" che coinvolge bambini e ragazzi di tutta la città; la Befana ovvero Sudano e i partner de Lo Scontrino Sospeso che hanno reso il Natale 2021 indimenticabile. ●



Divertimento. Sopra un momento delle iniziative tenutesi a Modica con la «Befana sospesa». Sotto, la scrittrice di favole Mary Assenza D'Errico.



Le fiabe donate da Mary Assenza per i bimbi del quartiere Trinità

DANIELA CITINO

VITTORIA. Questa volta la befana è rimasta in alto, sulla sua scopa, osservando dall'alto i suoi bambini. Troppo rischioso farla "atterrare", come gli altri anni, nel cuore antico della città che è soprattutto il quartiere della Trinità nella cui piazzetta sta la chiesa consacrata del Battista di proprietà dell'arcipretura e data in comodato uso per ospitare il centro in cui i bambini appartenenti alle famiglie disagiate della zona hanno sempre trovato calore, attenzione e cura con il supporto delle volontarie e, a volte, dei club service della città come il Soroptimist Club di Vittoria.

Ma se la befana non è potuta arrivare per motivi di sicurezza sanitaria e in rispetto alla normativa anticovid, ai bambini della Trinità ha pensato una fata dal cuore tenero, Mary Assenza D'Errico che da decenni se ne occupa con passione e sentimento. "Ho voluto donare ai bambini del quartiere della Trinità e non solo, le fiabe che ho scritto mettendole a disposizione sino a ieri presso la libreria Le Muse" spiega Mary Assenza D'Errico

co precisando che le fiabe date in dono sono due: "La bambina dagli occhi azzurri" e "L'Albero della vita" e se la prima è una favola inclusiva in cui l'autrice ribadisce il diritto all'istruzione, nella seconda viene posto l'accento sulla tutela dell'ambiente e la cura che ogni persona deve averne. "La bambina dagli occhi azzurri è una fiaba che prende spunto dalla mia personale esperienza di volontaria vissuta nel corso della mia vita al centro della Trinità" aggiunge Mary Assenza D'Errico annotando quanto sia importante "abbattere ogni barriera sociale".

"Ogni bambino ha il diritto di poter vivere pienamente la sua infanzia condividendola con ogni altro bambino senza che tra di loro si debbano erigere barriere dettate dalla diversa appartenenza sociale" precisa la scrittrice che affida proprio alla cultura e all'istruzione la funzione di collante sociale in grado di potere creare uguaglianze e non differenze. "Quanto alla befana è solo rinviata avendo deciso con l'arciprete don Salvatore Converso di organizzare una festa quando la curva dei contagi comincerà a decrescere". ●

«Uscimmo a riveder le stelle» Un successo la mostra dedicata all'anniversario dell'Alighieri



ALESSIA CATAUDELLA

SANTA CROCE. Si è conclusa con successo la collettiva di pittura “Uscimmo a riveder le stelle” organizzata dalla società di Storia Patria di Santa Croce, con il patrocinio del Comune di Santa Croce Camerina, dedicata al poeta Dante Alighieri in occasione del 700° anniversario della sua morte. La collettiva è stata ospitata nel periodo delle festività al piano superiore della biblioteca comunale ed è stata realizzata in sinergia con l’associazione “Arteinsieme” di Comiso. Così come accaduto per l’inaugurazione, hanno portato i loro saluti il sindaco Giovanni Barone, il presidente della Società di Storia Patria, Giuseppe Arrabito ed il direttore artistico della mostra, Giovanni Aquila. A moderare l’incontro è stata la giornalista Antonella Galuppi. Gli intermezzi musicali di Giovanni Tidona hanno scandito i vari momenti.

Questi gli artisti in bella evidenza: Silvana Amarù, Giovanni Aquila, Alfredo Campo, Maria Grazia Cassibba, Salvatore Denaro, Rosetta Giombaresi, Filippo e Maria Giudice, Serenella Guzzo, Pippo Marino, Stella Meli, Enzo Napolitano, Beatrice Nicosia, Sara Occhipinti, Maria Grazia Pelligrà, Rosetta Raia, Maria Angela Sarchiello, Nuccia Sileci, Salvatore Tolaro, Pina Zago.